

L'ape capricciosa

Un giorno Camilla, una piccola ape capricciosa, partì alla scoperta del mondo.

Per prima incontrò una cavalletta allora si rivolse alla regina, che era anche la sua madrina e le disse:

"Oh, come mi piacerebbe saltare come lei! Per piacere madrina pensaci tu...".

La regina era anche una fata e non le fu difficile esaudire il desiderio. Camilla, diventata cavalletta, si mise a fare salti sempre più alti e si divertiva un sacco! Ma vide una farfalla che apriva le ali e spiccava il volo.

"Oh come mi piacerebbe volare con ali così belle! Madrina, pensaci tu...", allora la regina la tramutò in farfalla.

Svolazzare qua e là le piaceva moltissimo, ma poi vide una coccinella e fu colpita dal suo corpicino rosso a puntini neri.

Allora disse alla madrina: "Oh come mi piacerebbe essere una coccinella...".

E Camilla diventò coccinella. Le piaceva molto sentire il rumore delle sue ali mentre volava.

Ma ad un certo punto un'ape operaia, con le zampine coperte di polline, aspirò il nettare di un fiore.

"Cosa stai facendo?", le chiese Camilla.

"Faccio la scorta del nettare per fare il miele! Soltanto noi api siamo capaci di farlo!".

Allora Camilla disse: "Oh, come mi piacerebbe essere un'ape e fare il miele!".

La regina sorrise e la fece ridiventare la piccola ape di prima e da quel giorno Camilla diventò una piccola ape laboriosa e mai più desiderò essere diversa da quello che era!